



## OSCAR DELLA SALUTE 2011

Hanno partecipato agli Oscar della Salute 2011 ben 21 progetti, un dato significativo di aumento crescente dell'attenzione nei confronti del premio. I responsabili della valutazione sono stati i referenti del Comitato Tecnico della Rete Città Sane OMS con la supervisione della Dott.ssa Bianca Maria Carlozzo, consulente scientifica della Rete.

Le aree di valutazione erano quattro:

- Innovazione e originalità del progetto
- Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini
- Trasferibilità e replicabilità del progetto
- Rilevanza del progetto

### **Comune di Venezia** primo premio

Il progetto “CO.ME.FA.RE. - Comune e Medici di Famiglia in Rete” si basa sulla costruzione di un flusso informativo permanente tra i medici di famiglia e il Comune di Venezia per la realizzazione di una banca dati condivisa. I dati raccolti da i medici che hanno aderito all'iniziativa permetteranno all'Amministrazione di avere una base di riferimento per la realizzazione di nuovi strumenti di ricerca per gli Obiettivi di Salute; pianificare, monitorare e verificare le politiche di intervento; sostenere i medici nella conoscenza e nella lettura integrata e comparata delle informazioni.

“CO.ME.FA.RE.” è risultato eccellente in tutte e 4 le dimensioni di valutazione. Il coinvolgimento dei medici di famiglia, che diventano veri e propri medici sentinella sul territorio, dei sensori della salute cittadina. Eccellenti anche i risultati di un rapporto di sostegno e supporto tra i medici e l'Amministrazione Comunali per migliorare il benessere

dei cittadini e monitorare l'efficacia delle politiche di intervento. Il Comune di Venezia, attraverso l'occhio attento ed esperto, dei medici di famiglia ottiene gli elementi per lavorare sui determinanti di salute come da indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Salute. Infatti, la banca dati così ottenuta permette al Comune e all'Azienda Sanitaria di ottenerne una visione complessiva e poter determinare nuovi ambiti d'azione o correggere progetti e processi già in atto. "CO.ME.FA.RE." è un progetto che guarda al futuro perchè utilizza i mezzi di comunicazione e le reti telematiche per rendere più veloce ed efficiente la raccolta dei dati e lo scambio di informazioni. La trasferibilità del progetto in altri territori è possibile a condizione che si tengano in conto le dovute differenze territoriali. Ottimi risultati anche nel coinvolgimento dei cittadini grazie alla collaborazione dei medici.

### **Comune di Ancona – seconda menzione speciale “Trasferibilità dell’iniziativa in altro contesto”**

Il progetto “Scegliamo insieme come e cosa mangiare a scuola nel rispetto delle tradizioni culturali” ha impegnato il Comune di Ancona per ben 13 mesi nel monitoraggio dell'alimentazione delle mense scolastiche con un occhio di riguardo verso i bambini provenienti da altri paesi e culture. L'indagine trasversale ha coinvolto i bambini, le loro famiglie, il personale scolastico, cuochi e referenti della mensa. I dati raccolti hanno permesso di migliorare il gradimento dei menù scolastici, hanno ridotto gli sprechi nella gestione della mensa e hanno permesso di integrare al meglio il programma nutrizionale rivolto ai bambini nel rispetto delle abitudini di ognuno. Il progetto è risultato il migliore dal punto di vista della trasferibilità in altro contesto soprattutto per la metodologia utilizzata. Le mense scolastiche sono una prerogativa di tutti i Comuni e, pertanto, il progetto potrà essere preso ad esempio con modifiche poco complesse. Ottima valutazione anche per lo slogan “La promozione della salute non è un costo, ma un investimento intelligente e produttivo”.

### **Comune di Andria – terza menzione speciale ex aequo “Coinvolgimento e partecipazione cittadini”**

Il progetto “Io non rifiuto. Riciclo!” si basa sulla formazione di un gruppo di ecovolontari ingaggiati per monitorare il territorio ed effettuare campagne informative mirate sulla

raccolta differenziata e il corretto conferimento dei rifiuti. “Io non rifiuto. Riciclo!” ha ricevuto la menzione in quanto il fulcro stesso del progetto è il coinvolgimento dei cittadini. L'eccellenza, però, è determinata dall'aver favorito la partecipazione di una fascia di popolazione normalmente poco attiva in tema di presidio del territorio: i giovani.

### **Comune di Ferrara – terza menzione speciale ex aequo “Coinvolgimento e partecipazione cittadini”**

Il progetto “Ancora Utili!” consiste nel recupero dei medicinali provenienti da donazioni di privati cittadini che, per i più svariati motivi, terminano o interrompono una terapia, da ambulatori e strutture ospedaliere pubbliche e private. I medicinali recuperati sono donati in modo mirato a seconda delle esigenze degli Enti No Profit coinvolti nel progetto. “Ancora Utili!” ha ricevuto la menzione per l'ottimale coinvolgimento dei singoli cittadini e associazioni di volontariato. Tra i messaggi positivi veicolati dall'iniziativa non vi sono soltanto quelli della condivisione e della solidarietà, ma anche quello relativo al corretto smaltimento dei farmaci che ha una buona rilevanza anche dal punto ambientale.

### **Comune di Milano – quarta menzione speciale “Rilevanza delle attività”**

Il progetto “Le Piazze della Salute 2010” consiste nella realizzazione di un'unità mobile di grande dimensione e allestita per effettuare una campagna itinerante di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione. I moltissimi cittadini coinvolti in 27 piazze della città di Milano, tra cui anche quartieri periferici e più svantaggiati, hanno avuto la possibilità di effettuare test gratuiti, sedute di counseling, e controlli medici. “Le Piazze della Salute 2010” ha ricevuto la valutazione ottimale dal punto di vista della rilevanza dell'iniziativa, sia per le risorse impegnate che per l'alto numero di cittadini coinvolti (circa 20mila persone per oltre 5300 test). Grazie all'unità mobile è stata svolta una concreta azione sul territorio per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della prevenzione e dei corretti stili di vita. Inoltre, è stata valutata positivamente anche la strategia di comunicazione. Infatti, mettere insieme in un unico progetto tutte le diverse tematiche di salute permette una percezione globale della strategia dell'amministrazione in tema di prevenzione e promozione della salute.

## **Comune di Udine – quinta menzione speciale “Originalità e innovazione del progetto”**

Il progetto “Piramide della Salute” è caratterizzato da uno spazio fisico, una struttura allestita e caratterizzata ad hoc, all'interno di un punto vendita commerciale. La struttura è utilizzata come punto informativo e di contatto con i cittadini su temi riguardanti la prevenzione. Ogni mese viene proposto un tema diverso, dall'alimentazione all'emergenza caldo all'abuso di alcool, che vede la partecipazione di personale specializzato dell'Azienda per il Servizi Sanitari.

“Piramide della Salute” è risultato il più originale tra quelli presentati per la sua caratteristica di portare le informazioni direttamente ai cittadini, nei luoghi che frequentano abitualmente. Inoltre, l'idea di posizionare una struttura informativa con tanto di personale specializzato all'interno di un punto vendita è risultata quanto mai innovativa. Il progetto valorizza oltretutto la collaborazione tra privato e istituzione e permette una proficua sinergia con il volontariato.